

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI 2019

In linea con quanto previsto dall'art. 8 comma 1 lettera c) della Legge n. 89 del 23 giugno 2014 (Razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi - Trasparenza e razionalizzazione della pubblica per beni e servizi), si segnala l'indicatore dei tempi medi di ritardato pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato «**indicatore di tempestività dei pagamenti**».

Il DPCM del 22 settembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, ha stabilito le modalità che le Pubbliche Amministrazioni dovranno adottare per il calcolo e la pubblicità di tale indicatore, che è calcolato come segue:

$$\frac{\sum (\text{importo fattura} * \Delta \text{ in giorni tra data pagamento e data scadenza})}{\sum \text{ importi pagati nell'esercizio 2019}}$$

Il risultato evidenzia un ritardo medio nei pagamenti di **2,79** giorni. Tenuto conto che la scadenza di ciascuna fattura è calcolata a 30 giorni data documento, sulla base dei termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231 così come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, il tempo medio di pagamento si attesta sui **32,79** giorni.

Al 31.12.2019 l'ammontare complessivo dei debiti verso fornitori risulta pari ad euro **1.540.403,46** e riguarda **72** imprese creditrici.